

A GENOVA DUE GIORNI PER I 90 ANNI DELLA RIVISTA DPT

Il Fisco di ieri e di domani

Tornano i venerdì di Diritto e pratica tributaria (Dpt), un appuntamento di riflessione sul passato e il futuro del diritto tributario. Un bilancio, forte dei 90 anni della rivista *Dpt*, si è svolto ieri e si concluderà oggi, a Genova. riunito il gotha dei cultori della materia tributaria italiana per riflettere, interrogarsi e discutere sui temi di attualità fiscale. «Così come ogni ricorrenza», scrive il professor Victor Uckmar, presidente della fondazione Antonio Uckmar, organizzatore dell'evento, «porta a guardare a ritroso, anche i novanta anni della Rivista spingono ad effettuare un bilancio sul progressivo cammino del nostro sistema tributario, sul suo stato attuale e su come si debba intervenire per migliorarlo, rendendolo più efficiente».

Riflessione centrale è quella sulla tecnica utilizzata dal legislatore per la formulazione delle disposizioni tributarie: «accanto alle questioni legate ai contenuti dei provvedimenti legislativi», scrive Uckmar, «vi è quello della pessima formulazione delle leggi tributarie, un problema che risale agli anni 80 - quando le incertezze terminologiche erano state strumentali all'allargamento della base imponibile - ma che caratterizza un po' tutti i provvedimenti degli ultimi anni (si pensi alla legge n. 186 del 2014 sulla voluntary disclosure che per tale ragione ha certamente raccolto un

numero inferiore di adesioni)».

Un altro orizzonte di analisi è l'evoluzione del diritto tributario in chiave europea. La necessità, messa in luce dagli atti dei due giorni, è non tanto sul piano della struttura impositiva, più o meno analoga nei paesi europei, quanto con riferimento alla necessità di eliminare le disparità e sperequazioni. «Solo in parte l'Ur può», riflette il professor Uckmar, «compensare le criticità interne, ma può rappresentare un fattore di spinta propulsiva per spinte significative, come presto potrà avvenire con riguardo al contraddittorio preventivo: dopo le resistenze all'affermazione generalizzata di tale obbligo, la Cassazione ha infatti rimesso alla Corte di giustizia la relativa questione».

E poi i grandi temi della riforma del processo tributario, con particolare riguardo all'autonomia e alla professionalizzazione dei giudici, anche della sezione della Suprema corte e il tasto dolente della continua deroga alle disposizioni dello statuto. Molte dunque le aree che necessitano di riflessioni e interventi se non addirittura di riforma, interventi mirati, tempestivi e non più rinviabili. Ecco dunque che i due giorni del convegno raccolgono negli interventi dei relatori le sollecitazioni più urgenti e propongono le soluzioni più meditate e mirate.



Victor Uckmar